

«TuttoFood 2021», gusto pisano Sei aziende incantano a tavola

La fiera internazionale e la campagna di promozione della Camera di Commercio: «Così sosteniamo la ripartenza»

PISA

La ripartenza dell'economia pisana parte dalla tavola. Dopo il successo «casalingo» del Terre di Pisa Food & Wine Festival, nuovo impegno per la Camera di Commercio di Pisa, questa volta in trasferta nel capoluogo lombardo che ha ospitato, dal 22 al 26 ottobre, «TuttoFood 2021» la fiera internazionale B2B dedicata all'intero ecosistema agro-alimentare. Riflettori, dunque, nuovamente accesi sulle Terre di Pisa e sulle sei aziende pisane partecipanti, tra quelle fidelizzate e alcune new en-



try: Savini Tartufi di Palaia, Crema Lombardi di Nodica (Vecchiano), Svevi di Migliarino Pisano, Angiolini Il Sublime del cacao di Fornacette, Del Colle di Bientina e Falaschi salumi, quest'ultime tre alla prima partecipazione. Riscontri positivi per tutte le imprese presenti, concordi sul prestigio della «vetrina» e sull'ampiezza della platea

di potenziali clienti, italiani e stranieri, (distributori, importatori, grande distribuzione, negozi di prossimità, negozi gourmet, food service, Out of Home, chef) con i quali hanno avuto contatti commerciali.

«**Abbiamo** il dovere di sostenere la ripartenza e la ferma volontà di farlo con iniziative di varia natura e tempistiche efficaci -

commenta il Commissario straordinario della Camera di Commercio di Pisa, Valter Tamburini - Per questo motivo, mentre eravamo in campo con un evento «nostro» e impegnativo come il «Terre di Pisa Food & Wine Festival», già eravamo pronti per l'importante vetrina di Milano. Siamo gratificati - prosegue Tamburini - dalla conferma della partecipazione di imprese con le quali ormai da anni condividiamo iniziative importanti ed anche di quelle che, in questa occasione, si sono avvicinate per la prima volta. Ripartire è sfidante, ma proprio per questo come Camera di Commercio vogliamo giocare un ruolo da protagonisti». L'evento, forte di numeri di rilievo dell'ultima edizione in larga parte confermati è stata l'occasione per tornare in contatto ed in presenza con un mercato vasto, per capire come orientare la ripartenza dopo la fase acuta della pandemia e gli effetti severi sull'economia globale.

